

L'inaugurazione del porto regala emozioni a tutto il Gargano

Primo giorno del Marina di Rodi Garganico

RODI G. - Ore 12.00 di sabato 25 luglio. Siamo sul Porto per il fatidico momento. Ci sono le autorità, i giornalisti, le tv, i cittadini (rodiani in primis), i curiosi, c'è la Cidonio Spa (impresa costruttrice), la **Remax** (agenzia per la commercializzazione e promozione del "Marina"). Poi ci sono i "diportisti", i già acquirenti di un posto barca, invitati per l'occasione a fare il loro primo ingresso con la loro barca o yacht.

Ma c'è soprattutto lo stupore dei presenti, la soddisfazione di tutte le persone che hanno lavorato a questo progetto, nel vedere "alla luce" il Porto con le barche, prospettiva che disegna un nuovo capitolo per la storia di questo paesino sulla costa del Gargano, ma con il culto della conservazione dedicando alla SS. Della Libera il nome di quest'opera, situata proprio dove il quadro, secondo la tradizione, si manifestò. Ricordi di ieri e leggende millenarie che s'intrecciano con la storia di oggi, grazie proprio al mare, dove sarà vero che il tempo ogni cosa

restituisce, altre volte invece è come quei nodi legati per sempre.

Ma lasciamo per un attimo il pur sincero sentimentalismo, per tornare alle 12.00 di sabato. A presenziare l'inaugurazione insieme al sindaco Carmine D'Anelli: Ernesto Tardivo - Capo Redattore della Gazzetta del

Mezzogiorno; Menuccia Fontana - Responsabile di "Italia Nostra" per il Gargano; dr. Nicola Vascello - Assessore al Turismo e Trasporti della Provincia di Foggia; Antonella Caruso - Tele Blù e Corriere del Mezzogiorno.

Inutile nascondere che ha tenuto banco la soddisfazione del sindaco Carmine D'Anelli, dove nelle sue parole c'era credo il pensiero di molti rodiani, e la gratitudine evocata con umiltà e volontà. Le sue parole condite da una naturale emozione per quello che era un solo un sogno fino a qualche anno fa, facevano eco negli interventi degli altri invitati a presenziare.

Ernesto Tardivo della Gazzetta del Mezzogiorno ha fatto notare l'arduo

lavoro che ora aspetta gli altri Enti e centri del Gargano, poiché il "Marina" rappresenta un vero esempio di capacità da parte di un'istituzione che a questo punto deve essere da esempio. Antonella Caruso de Il Corriere del Mezzogiorno, si accoda a questo commento, sostenendo che il turismo del Gargano fino ad oggi non aveva mai puntato sulla qualità come invece ha fatto con quest'opera.

L'intervento "da ricordare" di Nicola Vascello, Assessore al Turismo della Provincia di Foggia, è stato certamente il più emozionante, non tanto per l'evento di per sè, quanto per

aver ricordato con poche parole l'importanza degli uomini che credono fortemente nel raggiungere obiettivi apparentemente irrealizzabili, sottolineando quali sono poi le cose care; la famiglia, gli affetti più sinceri e sentiti; un omaggio a Carmine D'Anelli.

Diciamo così, a questa presentazione non c'era niente di snob come invece si poteva prevedere, ma un'at-

mosfera molto sentita dove al centro c'era tutt'altro che vanità. Tanto il lusso c'era di suo, con i primi yacht ancorati alle banchine, contornati dagli ambienti del Marina, assolutamente fatti con pregio e ricerca di materiali di qualità.

Il pomeriggio è seguita la processione nel mare del quadro della SS. Della Libera con partenza dal lido di Ponente e arrivo al Porto, mentre in serata il fascino della notte, ha regalato uno spettacolo condito da tanti turisti e cittadini fino alla punta più estrema del Marina, con spettacolo musicale nel piazzale e fuochi d'artificio a completare questa giornata storica per il paese del Gargano.

Da sabato a Rodi Garganico "niente sarà più come prima". Lo hanno capito tutti, soprattutto i rodiani, ormai chiamati a far la loro parte in quella che è la trasformazione di un paese, che grazie alla realizzazione di quest'opera, ha mosso solo il primo passo. Ora tocca ancora agli uomini.

